



Il Socio

PERIODICO D'INFORMAZIONE

N°5 SETTEMBRE-OTTOBRE 2024



Epoca - Turismo

www.bikersdeltirreno.com

m.c.vadafmi@gmail.com

**SEDE: Presso il Circolo ARCI La Pista
Via Aurelia, 167 Vada**



@bikersdeltirreno.fmi



Vada Bikers del
Tirreno

Settembre-Ottobre 2024

Periodico riservato al Socio



In dirittura d'arrivo!!

Siamo ormai a due passi dal traguardo, di un anno combattuto e pieno di successi, sia a livello Regionale che Nazionale...



Regionale primi assoluti e con quest'anno fanno 6 consecutivi (esclusi gli anni di covid), l'ultima tappa è Pisa il 15 settembre con ritrovo a Tirrenia.

Nel Nazionale combattiamo per mantenere saldo il secondo posto, l'ultima tappa sarà il 14 e 15 settembre a Telesse Terme in Campania (la verità è che per quest'anno che facciamo il decennale ci piaceva lottare per il titolo),

ma non possiamo avere tutto, va bene anche così. Lode a chi si è fatto tutta Italia e ha macinato km.

Da fondatore sono molto orgoglioso di questo gruppo, un caloroso GRAZIE al Presidente Daniele Meucci che ha fatto tanto per questo club.

Un arrivederci a novembre per il tesseramento 2025.

Sommario:

Spazio ai soci	3
Eventi Passati	8
Eventi Futuri	9
Novità	10
I Compleanni dei nostri Soci	12
Il Mercatino	13
Convenzioni	14
Gadget	14



(di Lupin)

Spazio ai Soci

LA MIA TRANSPIRENAICA

Avevo letto di questa strada "mitica", decantata dai viaggiatori come un percorso avventuroso, che a me piace pensare anche "mistico", perché l'ho affrontato in solitaria. Chi fa questo tipo di viaggio mi comprenderà: sei *solo* nel bene e nel male.

1° giorno: partenza da Civitavecchia

Carico la mia mucca (Bmw r 1200gs adv) di tutto punto ovvero delle due borse laterali in alluminio con indumenti per 4-5 giorni, il mio fedele fornellino da campeggio con moka, caffè e qualche provvista per affrontare il viaggio sulla nave.

Mi dirigo al molo due ore prima, come raccomandato dal biglietto, all'imbarco vedo altri motociclisti come me, che andavano a fare le "coste" Spagnole, un viaggio già fatto da mio padre, ma nessuno che facesse la mia stessa via, e poco più in là quattro pullman pieni di ragazzini delle superiori in gita. Immaginate di non avere una cabina, e dormire "imboscato" in qualche angolo della nave e sentire questi ragazzi che ti passano accanto incuriositi, facendo chiasso mentre tu vorresti dormire, un po' per noia e un po' per stanchezza. Una notte quasi in bianco, poi sulla nave non è che c'è molto da fare..... ; la mattina successiva fortunatamente riesco a trovare la pace dentro la "casetta di Winnie the Pooh" posto lontano dagli studenti curiosi, e così facendo riesco ad riaddormentarmi quelle 3-4 ore prima di essere svegliato da una bambina che giocava nella stanza con sua madre.

Sbarco a stomaco pieno, a Barcellona alle 8 di sera salutando gli studenti, mi metto in cerca di alberghi, ma tutti troppo "cari" per me, e allora decido di farmi un'oretta di strada fino a Lloret de Mar; prenoto un alberghetto e crollo sul letto.

2° giorno: Inizio dell'avventura

La Transpirenaica è una cosa per me "mistica" perché questo viaggio ha lo scopo, per chi volesse intraprendere questo viaggio, di unire le due acque, quelle del mare del sud, con quella del nord (vedi foto). Prendo la mia bottiglia e la riempio per circa metà nel Mediterraneo tra con lo sguardo stupito dei turisti.

Mi incammino sulla mia traccia scaricata da internet e incomincio a divorare curve e tornanti sempre salendo di quota, ad un certo punto lo vedo lo sterrato, e incomincio a divertirmi; mi fermo per "festeggiare" la sensazione, tirando fuori il mio fornellino e brindando alla mia mucca con un buon caffè alla moka corretto alla sambuca (vedi foto).

Passo attraverso paesaggi favolosi, non sento fame, non sento stanchezza, ma solo il bisogno di andare, di fare strada, di divorarla, e si fa sera in un paese bello ed illuminato, e decido di rimanere a dormire. Ero arrivato in Andorra, come la nostra San



Spazio ai Soci

...LA MIA TRANSPIRENAICA



Marino, un porto franco.

Mi cerco un albergo *abbordabile* e nelle operazioni di scarico della moto mi accorgo di aver consumato troppo la ruota posteriore e la devo cambiare lì, in Spagna, e questa è la prima lezione: gli errori si pagano sul campo.

Vado in hotel trovo un ottimo receptionist che a "braccia" gli faccio capire che ho bisogno di un gommista per sostituire una gomma; erano già le 18.00, e incomincia una breve ricerca su Google; fa un giro di telefonate, risposta: "por la manana", vado in camera, mi sistemo ed esco per una cena e una

cerveza!

3°giorno: le fatiche della mucca

Prendo la moto e mi dirigo dal gommaio, mi chiede che tipo di gomma voglio e con mio stupore, tira fuori la Michelin che avevo già montato; tempo di una colazione ed ammirare due fantastici modelli di Bultaco (che i nostri amici della sezione epoca posso catalogare) esposti lì davanti all'officina, in un negozio di moto. La moto è pronta! Ringrazio tutti per il poco tempo che anno impiegato per la sostituzione, ed il conto che mi aspettavo più salato, in considerazione del fatto che ero un turista in caso di bisogno, quindi sarei stato costretto a pagare qualsiasi cifra.

Andorra si trova già ad una certa altitudine (1.023 m) quindi il paesaggio è quello tipico della montagna, con tetti a punta per far scorrere la neve, ed i negozi di attrezzatura da sci e arrampicata. Faccio il pieno, riprendo la mia traccia e via, si incomincia a salire, tornanti e curve, e dopo una ventina di chilometri di asfalto trovo gli impianti di risalita, ero all'arrivo delle piste da sci, Poco più avanti una transenna con il divieto di transito e, ovviamente, la oltrepasso, ma dopo un centinaio di metri trovo una frana di neve sulla strada devo tornare in dietro da lì non si passa!

Ritorno ad Andorra e mi rendo conto che ho perso un'oretta senza combinare nulla, cosa per me frustrante, non ce tempo da perdere: sul mio navigatore e cerco di fare un "taglio" alla mia traccia per ricongiungermi alla prossima strada; poco male, divoro l'asfalto tra panorami mozza fiato e giù sulla prossima traccia come se nulla fosse successo.

Raggiungo una località verso le 14.00 circa che il gps del telefono mi dà dalle foto che ho fatto, Afueras, la Muria, Huesca, e incomincia uno sterro facile e pianeggiante se non fosse per una "valanga" di alberi abbattuti che impedivano il passaggio, e dovevo usare la fantasia per passare a destra o a sinistra della strada e nel fitto del bosco ma ad un certo punto ho trovato un albero talmente grosso e con rami fitti troppo fitti da passare. Aggiralo, ma dove? sulla sinistra una parete troppo ripida per la mia mucca, allora prendo in considerazione qualsiasi alternativa, la più fattibile perché non avevo intensione di tornare indietro.

Diventa anche tu nostro Sponsor!!

Per sapere come fare e per tutte le informazioni del caso contatta il nostro Segretario al 338 3945668.

Spazio ai Soci

...LA MIA TRANSPIRENAICA

Faccio prima un sopralluogo a piedi prima di scendere con la moto, ripasso mentalmente dove dovevo mettere le ruote e parto! mi ritrovo nel campo sottostante pieno di tronchi piccoli, ma per superarli... la moto si scalda perché devo usare la frizione per le piccole manovre da fermo e stare in piedi in equilibrio, ma lo perdo e appoggio la moto in terra. Nessun danno fortunatamente, ma decido di fermarmi per riprendere il fiato e controllare meglio anche il percorso; nessuno che ti potesse dare una mano ad alzare la moto o quantomeno spingerla, ero solo come in tutto il viaggio, e lì più che mai mi sono sentito impotente, pensando al guaio nel quale mi ero cacciato. Ma non mi arrendo, non l'ho mai fatto, e rimonto sul mio peso e scintillante destriero e supero una salita piena di grosse pietre, e grazie ad un po' di esperienza in off, ritrovo sulla strada sterrata, finalmente libera da alberi abbattuti. Mi faccio un caffè con la sambuca, vista ruscello, mangio un po' di frutta secca e del miele. Nella battuta mi accorgo di aver distrutto un faretto fendinebbia.

Ritrovando l'asfalto incrocio un francese con Wrangler preparato da off, con la scritta "Jurassic park", lo fermo e gli dico (a gesti) che se non ha la motosega non passa, e lui torna indietro...

Ricomincia la salita e un nuovo sterrato: mi faccio ancora una trentina di chilometri di neve, neve ancora neve maledetta sulla strada che dopo un po' di metri mi fa sperare in un passaggio, ma ad un certo punto più nessuna speranza. E poi, di lì a poco, la mia prima sconfitta, avevo il morale alto per il passaggio boschivo e *lisciavo* spesso, e volentieri la mia mucca, per ricordandogli come si fosse ben comportata nel farmi superare gli ostacoli, e ci provo: mi metto in piedi su una marcia bassa, ma abbastanza allegra, mi lancio come una carica di cavalleria; faccio pochi metri, ma sono di nuovo fermo, con la ruota posteriore alzata, impantanato anzi, innevato. Moto come se fosse sul cavalletto con l'unica differenza che le ruote erano per metà completamente ricoperte dalla neve, e allora, metodo Africano! Per chi dei lettori è stato nel deserto quando si affossa la ruota posteriore esiste una tremenda faticosissima tecnica: inclinare la moto a dx e sx e dare delle manciate di gas per cercare di scappare dalla sabbia, e se non funziona, buttare su un fianco la moto e girarla a mano: la prima soluzione non è andata, va girata a mano. Mi guardo attorno per vedere se vedo un Cristo che mi dà una mano, e ancora una volta nessuno. Maledico il peso della *mucca*, ma la colpa non era sua, lei a sguazzare nella neve si divertiva! Mi piazzo bene con i piedi, la schiena verso la moto e la tiro su; riparto verso valle, ed ancora, avevo perso tempo. Solita prassi: torna indietro e trova un'alternativa.

Paesaggi mozza fiato, attraverso quelle gole circondato da rocce che ti sfiorano il casco, ruscelli celesti, limpidi, che non ti fanno sentire più né fame né fatica, ma qualcosa dovevo pur mangiare dopo gli sforzi fatti; mi fermo in un market, mi rifocillo, ricarico la mia sacca idratante con acqua fresca, dato il caldo anomalo; mangio delle barrette energetiche, e dopo un controllo generale della moto, mi accorgo di aver sbriciolato i deflettori laterali, e, cosa sconvolgente, con gli urti nella foresta la mia fiaschetta della sambuca si era bucata, così come la mia bottiglia di acqua del mare, e ne era rimasta ½ litro. Torno al negozio prendo una bottiglia di acqua, e faccio il travaso: immaginatevi Voi se dopo tutto quella strada e sudore arrivavo in fondo alla meta e non avevo più acqua da gettare nell'oceano !

La sera carico di emozioni, stanco e felice, in un paesino di poche anime, Ansò dove per dormire mi sono voluto arrangiare: nella piazza centrale e mi fermo tra la gente che mi guarda stupita, come avrebbe guardato un Don Chisciotte che scende dal suo *Roncinante*, e mi avvicino al bar

Diventa anche tu nostro Sponsor!!

Per sapere come fare e per tutte le informazioni del caso contatta il nostro Segretario al 338 3945668.

Spazio ai Soci

...LA MIA TRANSPIRENAICA

del paese chiedendo, in uno spagnolo molto italianizzato, e con un briciolo di inglese, visto che internet era assente, di un albergo. Con un giro di *tinto* due ragazzi mi hanno aiutato e mi hanno accompagnato da un affittacamere, accolto da un padrone di casa dalla testa perfettamente liscia, direi scintillante! Mi fa accomodare in una stanza con bagno privato, e mi dice pure di lasciare la moto nell'androne visto che la *mucca* ha per ora sempre dormito nello stellato cielo spagnolo.

Mi sistemo di tutto punto e ritorno al simpatico bar per un ennesimo *tinto*, ma lo stomaco borbotta e vado a cena; cena spagnola, squisita al ristorante consigliato dall'oste, e dove i miei due nuovi *amici* mi hanno dato una mano nella scelta delle pietanze spagnole. Stanco e soddisfatto ritorno nella mia stanzetta.

4°giorno: la fine col botto!

Sveglia alle 08.00, ricca colazione e riparto verso la parte finale del giro, ancora sterrati accompagnati con cavalli liberi, allo stato brado... belli ed eleganti, tra scorci mozzafiato e suggestivi. Mi raduno, su larghi tornanti, con altri motociclisti, ma dobbiamo fare attenzione ai cavalli che a bordo strada brucano l'erba come se niente fosse, ma ad un certo punto come dal nulla, la spia della pressione della gomma, incubo di ogni motociclista. Avevo forato, ma come, ero insieme ad una decina di motociclisti, con una gomma nuova, ma la sfortuna colpiva solo me, ma non sono abituato a mollare, e mi fermo ad un distributore; faccio benzina, mi accosto al compressore (a pagamento), cavalletto centrale e cerco una pinza, che, ovviamente non c'è. Tiro fuori il mio coltellino svizzero e mi metto a cercare di tirar fuori l'*intruso* non riuscendoci. Si avvicina un passante chiedendomi se avevo bisogno d'aiuto e gli ho chiesto un paio di pinze, che non aveva sul suo pick up, ma il coltellino non tradisce, metto il "vermicello" e gonfio la gomma, sono pronto mi rivesto, ma ad un tratto ripassa il pick up, si ferma e con mio stupore quell'uomo era andato a prendere un paio di pinze agitandomele, lo ringrazio per il suo gesto, ma avevo risolto, ma ho imparato che a questo mondo esistono ancora brave persone, che non esitano ad aiutare chi nemmeno conoscono.

Finalmente ancora sterrato ero lì per quello, e su per le pendici di un monte dove passa anche il cammino per Santiago, e vedevo la gente che mi fissava mentre portavo la mia *mucca* al pascolo! Di nuovo la boscaglia e le prime difficoltà, una pozza di fango in salita mi costa un altro appoggio in terra, ma mi rialzo come una molla e riparto subito. Nel pomeriggio, verso le 15, ero già sul mare; altri profumi rispetto all'entroterra che solo noi con il salmastro nel sangue possiamo capire; mi dirigo sulla spiaggia e finalmente compio il mio rito e mi commuovo. Era la fine della mia avventura in solitaria, ce l'avevo fatta, e mi sono tornate alla mente le fatiche, gli ostacoli superati, tra il riso ed il pianto.

Mi rimetto in moto e riparto per Barcellona e prendere il traghetto per Civitavecchia; mi fermo a Tarragona e decido di passare lì la notte.

5°giorno:il rientro

Il mattino successivo arrivo a Barcellona faccio un giro al mercato dove pranzo, poi a zonzo fino al porto dove mi sdraio al sole sulla spiaggia per aspettare l'ora di fare provviste per il ritorno.

Diventa anche tu nostro Sponsor!!

Per sapere come fare e per tutte le informazioni del caso contatta il nostro Segretario al 338 3945668.

Spazio ai Soci

...LA MIA TRANSPIRENAICA

Alle 19.00 mi imbarco e sulla nave incontro altri motociclisti con i quali abbiamo scambiato esperienze, la mia era l'unica moto infangata e di fatto ho attirato molta attenzione degli altri compagni; appena a bordo mi dirigo subito verso la Winnie the Pooh, per ricercare il mio letto, ma la porta è chiusa a chiave; la nave era più fredda della partenza, nella sala riservata ai soli camionisti cerco un divano e mi ci butto; provo a chiudere gli occhi ma niente da fare, faceva troppo freddo! Noto in un angolo della stanza un mobile da televisione enorme lo apro e mi ci infilo dentro soluzione perfetta, buio e caldo cedo a morfeo.

Mi sveglio ed esco dalla mia *buca* sotto gli sguardi stupefatti dei camionisti increduli della scena davanti ai loro occhi: una persona che spunta alle 10.00 della mattina da sotto un mobile non credo sia una cosa da tutti i giorni! Consumo i miei due pasti e finalmente sbarco a Civitavecchia.

Verso le 19.00 ero giunto a casa amareggiato per fine della mia avventura.

Il bello di viaggiare da soli è che fai cosa ti pare, senza obblighi, se ti vuoi fermare ti fermi, se vuoi andare, vai; se hai un problema te lo risolvi, è così che si impara, non importa se ci metti mezza giornata o mezz'ora, se qualcuno ti porta un paio di pinze o no, come nella vita: te la devi cavare da solo; se cadi, ti devi rialzare, pronto a rimontare in sella e ripartire; capita che fori, però se hai la fortuna che ti capita la persona che ti porta le pinze sarà più facile risolvere i problemi.

Ho scritto di questo viaggio in Spagna un po' perché Lupin me lo ha chiesto e un po' perché l'ho fatto in un periodo complicato e avevo bisogno di staccare la testa: una terapia, ed ha funzionato! In qualche modo mi ha cambiato in positivo.

O magari mi sto facendo troppi film, comunque così è andata.

Spero di avervi trasmesso un po' delle mie emozioni. Alla prossima avventura.

Vi lascio le foto.

[\(di F.Villani\)](#)



Diventa anche tu nostro Sponsor!!

Per sapere come fare e per tutte le informazioni del caso contatta il nostro Segretario al 338 3945668.

EVENTI PASSATI !!

Raduni come se piovesse.

In questi due mesi abbiamo fatto Raduni ogni fine settimana.

Nel mese di Luglio ci sono stati sia Raduni Nazionali che Regionali:

- **13-14/07** Raduno Nazionale di Alessandria (Piemonte)
- **21/07** Raduno Regionale Alto Casentino
- **28/07** Raduno Regionale Gramolazzo

Mentre Agosto...uguale.

- **11/08** Raduno Regionale Alta Lunigiana
- **24-25/08** Raduno Nazionale Salandra (Basilicata)
- **31/08 01-09** Raduno Nazionale Molfetta (Puglia)
- **01/09** Raduno Regionale Montalcino

[\(di Fix\)](#)

**Garden Poggiofiorito**
dal 1993

Giovanni Costantini
Perito Agrario
348.4102598

DAVIDE
348.3412935



EVENTI FUTURI !!

Siamo arrivati alla fine di questo Campionato Toscano e Italiano, ci aspetta l'ultima prova di entrambi i campionati del fine settimana del 14 e 15 Settembre.

- Pisa 15 Settembre per il CTT
- Telese Terme (Campania) il 14 e 15 Settembre per CIT

E poi finalmente riposo? Certo che nooooooooooooo

Dopo oltre 10.000 chilometri pensate di posare la moto? Certo che no, adesso ci manca l'ultima appuntamento della stagione, il TDR ci aspetta dal 27/09 al 17/09 a Brucoli Sicilia.

TROFEO delle **REGIONI**
MOTOTURISMO

Trofeo delle Regioni
Sicilia 2024
Storia
Arte
Cultura

Augusta - Brucoli
SIRACUSA

27 - 28 - 29
settembre 2024

CAMPO BASE:
MANGIA'S
BRUCOLI, SICILY
AUTOGRAPH COLLECTION
HOTELS

Federazione Motociclistica Italiana
Comitato Regionale
Sicilia

Commissione
Turistica e
Tempo Libero

(di Fix)

Carrelli Toscana

Service



TOYOTA
INDUSTRIAL EQUIPMENT



via del Lavoro, 10/A - 57021 Venturina Terme (LI) tel. 0565 011225 - cell. 392 6479870
info@carrellitoscanaservice.it - info.luigip@carrellitoscanaservice.it

www.carrellitoscanaservice.it

Novità

APRILIA RS 457

Da **Aprilia** arriva la **RS 457**, che a Noale definiscono l'ideale anello di congiunzione tra le motorizzazioni 125 e la RS 660, una moto che va a completare la gamma sportiva che trova la massima espressione nelle potenti superbike V4. La neonata punta su maneggevolezza ed efficienza, vantando il **miglior rapporto peso/potenza** per una moto guidabile con patente A2. Il prezzo è di 7.199 euro.



carburante e i liquidi. In Aprilia hanno lavorato sull'ottimizzazione degli ingombri, integrando totalmente nel motore il circuito di raffreddamento e quello del blow-by, eliminando così le tubature esterne. Il carter è diviso orizzontalmente in due pezzi e i cilindri sono disassati di 6,5 mm rispetto all'albero motore. Contralbero e pompa dell'acqua lavorano su cuscinetti a rulli anziché boccole e gli spinotti dei pistoni sono provvisti di trattamento superficiale DLC. Infine il cambio lavora su gabbie a rulli in luogo delle boccole e la frizione, con comando a cavo, dispone di sistema antisaltellamento. Solo **disponibile come optional**

COM'È FATTA

La prima cosa da chiarire è che la 457 non ha radici nella RS 660, ma nasce da un progetto nuovo. Il telaio è sempre in alluminio ma ha quote diverse. È formato da due travi laterali in alluminio, imbullonate nella zona del canotto di sterzo e nella parte posteriore. **Il motore è sfruttato come elemento portante** con il forcellone, stavolta in acciaio, infulcrato direttamente nella parte posteriore del propulsore. Il nuovo bicilindrico parallelo frontemarcia è made in Noale e ha una cilindrata di 457 cm³. È raffreddato a liquido con distribuzione a doppio albero a camme e quattro valvole per cilindro. Raggiunge la potenza massima di 47,6 CV a 9.400 giri/minuto, quindi il massimo dei 35 kW per una moto guidabile con patente A2. La coppia è di 43,5 Nm a 6.700 giri/minuto, dichiarandone l'82% già disponibile a 3.000 giri. Ciò genera un rapporto peso/potenza super efficiente, considerando che la moto dichiara **159 kg a secco**, che diventano 175 kg col pieno di

l'Aprilia quick shift, il cambio elettronico bidirezionale. Lo scarico (2 in 1) ed il silenziatore sono annidati sotto al motore e integrati con la linea del puntale. Il reparto sospensioni vede all'anteriore una forcella con steli di 41 mm di diametro, regolabile nel precarico e con corsa di 120 mm. Al posteriore il monoammortizzatore, anch'esso regolabile nel precarico, è agganciato direttamente al forcellone e consente una corsa ruota di 130 mm. L'impianto frenante ByBre prevede il mono disco anteriore di 320 mm di diametro, con pinza a 4 pistoncini ad attacco radiale. Al posteriore la pinza, sempre ByBre, morde un disco in acciaio di 220 mm Ø. Il tutto sorvegliato da un impianto ABS Bosch a due canali con doppia mappa di utilizzo: su entrambe le ruote oppure solo sull'anteriore. **I cerchi sono di 17"** e montano coperture 110/70 all'anteriore e 150/60 al posteriore, mirando a garantire un ottimo appoggio in curva ma senza rinunciare all'agilità. La risposta del motore è gestita con acceleratore elettronico ride-by-wire multimappa, attraverso la scelta di tre riding mode che

POLI

ROBERTO
347.1879945

Corso Matteotti, 373 CECINA (LI) Tel. 0586.681953-Fax.
0586.1754768 email: autocarpoli@hotmail.it

**Autocarrozzeria
Soccorso Stradale
Autonoleggio**



Diventa anche tu nostro Sponsor!!

Per sapere come fare e per tutte le informazioni del caso contatta il nostro Segretario al 338 3945668.

Novità

..continua **APRILIA RS 457**

intervengono sull'erogazione di potenza e coppia e sul controllo di trazione, quest'ultimo regolabile su tre livelli ed anche escludibile. Le **tre mappe a disposizione** vedono: la **Eco** con erogazione progressiva e controllo di trazione medio (livello 2); **Sport**, con erogazione più pronta e dinamica, e il controllo di trazione meno invasivo (livello 1); **Rain**, modalità di guida studiata per condizioni di scarsa aderenza con erogazione molto dolce e controllo di trazione al massimo (livello 3). Il controllo di trazione ATC (Aprilia Traction Control) rimane comunque sempre regolabile, indipendentemente dal riding mode selezionato, anche durante la guida agendo comodamente sui pulsanti up e down del blocchetto comandi sinistro. In tutti i riding mode, l'ABS è impostato al massimo livello e presente su entrambe le ruote. L'ABS è escludibile al posteriore a moto ferma, attraverso una pressione prolungata del tasto riding mode. Tutte le impostazioni scelte sono poi modificabili tramite i pratici comandi al manubrio retroilluminati e sono rappresentate sul display TFT a colori di 5" della consolle della strumentazione.



All'avviamento il motore gira silenzioso e sornione, ma risponde brillante ad ogni accelerata. Appena abbandonata la corsia dei box si percepisce immediatamente la maneggevolezza della 457 che si tuffa alla corda della prima curva senza alcuna necessità di gesti tecnici. Dopo aver memorizzato la pista di Modena ciondolando tra le curve, iniziamo a spingere. Il motore esprime carattere rendendo questa moto un "attrezzo sportivo" giustamente equilibrato e prestante. L'erogazione è dolce ma mai fiacca ed il **piccolo bicilindrico è capace di spingere** anche quando la marcia innestata è leggermente lunga. La coppia non è sicuramente esuberante ma è corposa durante tutta l'erogazione e ciò consente alla moto di essere efficiente. Con la RS 457 bisogna essere precisi nell'inserimento e capaci di farla correre in percorrenza. Una guida che fa... da scuola guida, e rispolvera **l'ABC della tecnica in pista**. Quindi è bene non aggrapparsi troppo ai freni ed evitare di

COME VA

Il nostro test di guida si è svolto esclusivamente in pista, ma con la moto interamente di serie. Unica concessione, la rimozione degli specchi retrovisori che in pista sono un inutile orpello. Il piano di seduta posto a 800 mm dal suolo e i fianchi rastremati della moto, consentono un saldo piede a terra anche a chi non è di gamba lunga. I semimanubri montati sopra la piastra di sterzo e le pedane non troppo alte, offrono un **buon compromesso tra un assetto sportivo e il comfort nell'uso stradale** della moto.

spigolare nelle curve, dove per contro è meglio approfittare della maneggevolezza e della rapidità offerte nei cambi di direzione. Una tecnica adatta al monodisco anteriore, inoltre ampiamente sufficiente ad affrontare anche la staccata alla fine del rettilineo principale, dove si arriva in quinta piena e prossimi ai 190 all'ora. **Nei tratti tortuosi la 457 dà poi il meglio** e lascia buona libertà d'azione nell'interpretare le curve. In questo caso saper girare "tondi" facendo correre la moto fa tanta differenza e consente di utilizzare marce sempre più lunghe rosicchiando qualcosina al cronometro ad ogni giro.

(di Motitalia)

Diventa anche tu nostro Sponsor!!

Per sapere come fare e per tutte le informazioni del caso contatta il nostro Segretario al 338 3945668.

I Compleanni dei nostri Soci

SETTEMBRE

IADIMARCO	GIUSEPPE	6
LEONE	NICOLA	9
GIANNELLI	GIONATA	16
PERCIAVALLE	CINZIA	19
VITI	FABIO	19
COSIMI	ALESSANDRA	20
PAOLI	LUCA	23
GUALTIERI	GIOVANNI	25
GIORGI	GIORGIO	26
MAUGERI	VANESSA	27
STERNIERI	WILLER	30

OTTOBRE

ZUCCONI	ADRIANA	5
SIGNORINI	GRAZIANO	12
VILLANI	FEDERICO	12
COSTANTINI	GIOVANNI	15
OLMI	CLAUDIO	21
BIANCANI	SIMONE	31



Il mercatino

Harley 883

Harley Davidson 883 anno 1990 con km 45.000

€ 10.000 trat. Piero o Luisa 338.7489167



CASCO DONNA

Vendo casco donna usato pochissimo, con auricolare Bluetooth per telefono e radio possibilità di avere aggiungendo € 50 il secondo interfono per altro casco

€ 100 Moretti 328.4040464



Il mercatino

BMW GS

Vendo bmw gs 2015 con 28000 km, sempre tagliandato in Bmw, in perfette condizioni. Antifurto originale, barre para motore, tris di borse, manopole riscaldabili

€10.500

Mosca 347.3022651



HONDA CB500X

Vendo Honda cb500x del 2015 45000 km tagliandata e revisionata, borse laterali, bauletto, fanali aggiuntivi e paramotore.

€ 3.900 trat.

Elena 351.9010568



DUCATI SCRAMBLER 800

Vendo Ducati Scrambler icon Dark 800 di Febbraio 2021 con circa 2000km, ruote a raggi, antifurto, manubrio basso, telaio per borsa laterale, borsa Sw-Motech legend gear tessuto. In più ho i cerchi originali in lega mai usati

€ 8.000 trat.

Gaetano 380.5242595



PIEDISTALLO CAVALLETTO

Vendo piedistallo cavalletto Honda

€ 15.

Lupin 348.8281569



Diventa anche tu nostro Sponsor!!

Per sapere come fare e per tutte le informazioni del caso contatta il nostro Segretario al 338 3945668.

Il mercatino

YAMAHA VIRAGO

Vendo Yamaha Virago 535cc anno immatricolazione 1995 chilometri 35.000.

€ 2.700 trat.

Mauro 340.8336782



HONDA 400 CUSTOM

Vendo Honda 400 Custom del 1982 tutto originale, 16.000 Km e batteria nuova.

Solo €2.500

Willer 320.2144939



BMW R80

BMW R80 G/S, km originali 44.000, immatricolata a Giugno 1983.

Iscritta al registro storico.

€ Trattativa Riservata

Fausto 333.3828532



SPAZIO DISPONIBILE

Come pubblicare:

Vuoi vendere la Moto , un accessorio, un abbigliamento, ecc...

Contatta il M.C. manda una mail con foto, una descrizione , nome , prezzo e contatto.

m.c.vadafmi@gmail.com



FinCar 20
GRUPPO EDITORIALE
 ROSIGNANO SOLVAY
 Via Guido Rossa , 23
 Loc. Le Morelline
 Tel. 0586. 1580273

GO!
 AUTOSCUOLA

CARTOLIBRERIA "JOLLY"
 Piazza Risorgimento, 13
 57016 Rosignano Solvay (LI)
 Libri - Cartoleria scolastica
 Fotocopie - Biglietti visita- Timbri
 Deplianti pubblicitari
 Locandine di ogni formato
 e tanto altro.....

ESSE & EMME

Imbiancatura e Verniciatura
 di Spinelli Matteo e Meucci Daniele

Via Tina di Lorenzo, 7
 Quercianella (LI) 57128
 C.Fisc. e P.I. 01643150491

Tel 335.7603500 - 329.3554693
 Fax 0586.491211



CONVENZIONI

vai sul nostro sito bikersdeltirreno.com/convenzioni/

Banca Credito Cooperativo Castagneto Carducci (visita il sito)

Motoabbigliamento.it (visita il sito)

Fisiopro (visita il sito)

Cecina Pneumatici (10% di sconto auto e moto)

MotoTech (10% di sconto su mano d'opera)

Autoscuola GO! (10% di sconto su iscrizioni, guide e corsi)

Bar La Piazzetta (10% di sconto sulle consumazioni)

SpinCar 2.0 (10% di sconto su mano d'opera)

Cartolibreria Jolly (dal 10 al 20% di sconto)

Il Respiro della Vita (10% di sconto)

Il Laboratorio di Fioremania (20% di sconto)

Moretti Gomme (dal 20% al 40% su pneumatici moto)

Alcuni dei nostri **GADGET** che troverete sul nostro sito



bikersdeltirreno.com/gadget/

È iniziato il **TESSERAMENTO** 2024

Quest'anno abbiamo deciso di fare una tariffa unica perciò:

Conducente, Conducente Donna o Passeggero € 50,00

Per maggiori dettagli visitate



<http://www.bikersdeltirreno.com/iscrizioni/>



NON PERDETEVI IL NUMERO DI NOVEMBRE

Diventa anche tu nostro Sponsor!!

Per sapere come fare e per tutte le informazioni del caso contatta il nostro Segretario al 338 3945668.